

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FRATERNITA DI MISERICORDIA DI ARESE O.D.V.

Sede: VIA GIUSEPPE EUGENIO LURAGHI, 2 ARESE MI

Codice fiscale: 93503410156

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
II - Immobilizzazioni materiali	-
2) impianti e macchinari	1.495
3) attrezzature	(94.233)
4) altri beni	276.327
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>183.589</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>183.589</i>
C) Attivo circolante	
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	146.562
esigibili entro l'esercizio successivo	146.562
12) verso altri	9.055
esigibili entro l'esercizio successivo	9.055
<i>Totale crediti</i>	<i>155.617</i>
IV - Disponibilit� liquide	-
1) depositi bancari e postali	217.086
3) danaro e valori in cassa	2.317
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>219.403</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>375.020</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>558.609</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	173.640

	31/12/2021
<i>Totale patrimonio libero</i>	173.641
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.186
<i>Totale patrimonio netto</i>	206.827
B) Fondi per rischi e oneri	
3) altri	35.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.684
D) Debiti	
1) debiti verso banche	93.849
esigibili entro l'esercizio successivo	27.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.610
7) debiti verso fornitori	60.103
esigibili entro l'esercizio successivo	60.103
9) debiti tributari	1.924
esigibili entro l'esercizio successivo	1.924
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.884
esigibili entro l'esercizio successivo	14.884
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	26.806
esigibili entro l'esercizio successivo	26.806
12) altri debiti	7.998
esigibili entro l'esercizio successivo	7.998
<i>Totale debiti</i>	205.564
E) Ratei e risconti passivi	16.534
<i>Totale passivo</i>	558.609

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	788.070	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	821.256
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	106.928	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	590
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	272.030	5) Proventi del 5 per mille	6.880
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di	4.512	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse	7.390

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
interesse generale		generale	
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	331.801	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	380.193
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	58.306	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	407.937
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	14.493	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	18.266
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	788.070	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	821.256
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	33.186
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
TOTALE ONERI E COSTI	788.070	TOTALE PROVENTI E RICAVI	821.256
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	33.186
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	33.186

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2021
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	1.257.048		-
Totale costi figurativi	1.257.048		-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Parte generale

Introduzione

La Fraternita di Misericordia di Arese ODV, fondata nel 1984 persegue da allora le finalità di carità cristiana e solidarietà verso il prossimo, oggi la Fraternita effettua oltre 14'000 servizi all'anno 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, con 12 mezzi motorizzati che percorrono oltre 400'000 chilometri all'anno

La fraternita fa parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che dal 1899 riunisce più di 700 realtà associative con più di 670'000 iscritti, tutti accumulati dai medesimi principi solidaristici

Informazioni generali sull'ente

Commento

Attualmente la Fraternita di Misericordia di Arese ODV fa parte della Federazione dei volontari del soccorso, una realtà che riunisce 66 associazioni nel territorio lombardo, essa persegue esclusivamente finalità di utilità sociale esercitando la propria attività di coordinamento e rappresentatività tra le Associazioni di emergenza e trasporto sanitario, secondo il combinato disposto dalla L.R. n. 1 del 14/02/2008

Nel 2019 la Fraternita si è fatta promotrice della creazione della Rete nazionale di misericordia e solidarietà, una rete nazionale "aperta" che accoglie realtà dal mondo del volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e del no profit da tutta Italia

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art... dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- Interventi e prestazioni sanitarie;
- Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di

raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- Formazione universitaria e post-universitaria;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- Servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
- Protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

La fraternita di Misericordia di Arese conta fra i propri associati 220 volontari attivi

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che tutto il personale in servizio è tenuto a seguire e superare il corso di soccorritore che è svolto tutti gli anni dalla Fraternita, con il patrocinio del Comune di Arese

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono inerenti a costi relativi al personale dipendente e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni**Stato patrimoniale****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 889676.29; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 743496.78

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.590	4.075	896.176	931.841
Valore di bilancio	31.590	4.075	896.176	931.841
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.708	-	112.978	114.686
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	6.100	6.100
Ammortamento dell'esercizio	213	640	57.452	58.305
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.495</i>	<i>(640)</i>	<i>49.426</i>	<i>50.281</i>

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	146.562
Crediti verso altri	9.055
Totale	155.617

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(51.001)	173.640	(51.001)	-	-	173.640
Altre riserve	-	-	-	-	1	-
Totale patrimonio libero	(51.001)	173.640	(51.001)	-	-	173.640
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	33.186	-	33.186
Totale	(51.001)	173.640	(51.001)	33.186	-	206.826

*Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	173.640	Capitale	
Altre riserve	1	Capitale	
Altre riserve	173.641		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.186	Capitale	
Totale	206.827		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

*B) Fondi per rischi e oneri**Variazioni dei fondi per rischi e oneri*

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	35.000	35.000
Totale	35.000	35.000

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi oneri	35.000
	Totale	35.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	79.860	14.825	-	1-	94.684
Totale	79.860	14.825	-	1-	94.684

*D) Debiti**Scadenza dei debiti*

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	27.239	66.610

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	60.103	-
Debiti tributari	1.924	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.884	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	26.806	-
Altri debiti	7.998	-
Totale	138.954	66.610

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	16.534
	Totale	16.534

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale*Commento*

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni**Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute*Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da organi istituzionali.

Essendo venuta meno la condizione, il debito per erogazioni liberali condizionate del Comune di Arese è stato rilasciato in contropartita alla voce A4) "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 6880.40

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area Contributi da enti pubblici del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente

Numero di dipendenti e volontari*Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Dirigenti	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	1	9	11	

	Dirigenti	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero					220

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	1.300

Commento

L'organo di controllo è monocratico ed è stato dato mandato alla dott.ssa Rosalia Pezzoli.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 33185.70 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2021
VOLONTARI	220	73.944	17	1.257.048

Nel determinare il valore dei proventi figurativi, non risultando facilmente individuabile, si è fatto riferimento ai relativi costi figurativi, come segue: Facendo riferimento al costo medio orario del CCNL ANPAS.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: € 71517

Retribuzione annua lorda più bassa: € 13738

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

La Fraternita di Misericordia di Arese ODV persegue le finalità statutarie grazie al coordinamento della federazione e della rete ed in sinergia con la pubblica amministrazione. Svolge attività di soccorso sia in ragione di convenzioni sia per chiamata diretta, inoltre fornisce supporto alla popolazione bisognosa tramite servizi di trasporto, consegna a domicilio di farmaci e beni di prima necessità per le fasce più vulnerabili

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 33185.70

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da entrate derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni, da servizi ai privati e da servizi emergenziali a gettone

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- Federazione volontari del Soccorso e suoi associati
- Rete nazionale di misericordia e solidarietà
- Confederazione nazionale delle misericordie d'Italia

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**Commento**

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**Commento**

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arese 31/03/2022

Per il consiglio di amministrazione

Enrico Ciboldi, Governatore